



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 18-0246-1 **Versione:** 7.00
Data di revisione: 20/05/2021 **Sostituisce:** 15/04/2021
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 3.00 (07/10/2019)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Kit

Numeri di identificazione del prodotto

62-2645-3535-2 62-2645-5031-0

7000046372 7100148737

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo strutturale.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

18-0391-5, 18-0364-2

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

62-2645-3535-2, 62-2645-5031-0

ADR/RID: UN3267, LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S., QUANTITA' LIMITATA, (3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina), 8., III, (E), Codice di classificazione ADR: C7.

Codice IMDG: UN3267, CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S., (ISOPHORONE DIAMINE), 8., III, IMDG-Code segregation code: 18- ALKALIS, LIMITED QUANTITY, EMS: FA,SB.

ICAO/IATA: UN3267, CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S., (ISOPHORONE DIAMINE), 8., III.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B - Skin Corr. 1B; H314

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Contiene:

Cicloes-1,4-ilendimetanolo; Ossido di dipotassio; Ossido di disodio; m-fenilenbis(metilammina); Trietossi(3-isocianatopropil)silano; 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina; 4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: sistema respiratorio

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.
P280D	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.
P280D	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Salute - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	18-0391-5	Versione:	5.01
Data di revisione:	28/07/2021	Sostituisce:	15/04/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte B

Numeri di identificazione del prodotto

62-2645-8531-6

7010367262

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo strutturale.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

In precedenza chiamato DYNAMix™ Sheet Metal Bonding Adhesive 6188-1.

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B - Skin Corr. 1B; H314

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	105-08-8	203-268-9	1 - 10
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	220-666-8	0,1 - 5
Ossido di dipotassio	12136-45-7	235-227-6	0,1 - 5
Ossido di disodio	1313-59-3	215-208-9	<= 1,5
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	216-032-5	<= 0,5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P260A Non respirare i vapori.
P280D Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P260A Non respirare i vapori.
 P280D Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli
 indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

3% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

Contiene 41% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate alle ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altre ammine.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	(n. CAS) 9082-00-2	20 - 50	Sostanza non classificata come pericolosa
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	(n. CAS) 25723-16-4 (n. CE) 500-041-9	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	(n. CAS) 105-08-8 (n. CE) 203-268-9 (n. REACH) 01-2119448337-34	1 - 10	Eye Dam. 1, H318
Silice amorfa	(n. CAS) 7631-86-9 (n. CE) 231-545-4	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Ossido di dipotassio	(n. CAS) 12136-45-7 (n. CE) 235-227-6	0,1 - 5	EUH014 Skin Corr. 1B, H314

			Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	(n. CAS) 2855-13-2 (n. CE) 220-666-8	0,1 - 5	Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412
Ossido di calcio	(n. CAS) 1305-78-8 (n. CE) 215-138-9	0,1 - 5	EUH071 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318
Ossido di alluminio	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6 (n. REACH) 01-2119529248-35	0,1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Ossido di disodio	(n. CAS) 1313-59-3 (n. CE) 215-208-9	<= 1,5	EUH014 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335
m-fenilenbis(metilamina)	(n. CAS) 1477-55-0 (n. CE) 216-032-5	<= 0,5	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
Ossido di calcio	(n. CAS) 1305-78-8 (n. CE) 215-138-9	(C >= 50%) EUH071 (C >= 50%) Skin Corr. 1C, H314 (10% =< C < 50%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 3%) Eye Dam. 1, H318 (1% =< C < 3%) Eye Irrit. 2, H319 (20% =< C < 50%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Ustioni cutanee (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito, dolore intenso, vesciche e distruzione dei tessuti). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Aldeidi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Alluminio, composti insolubili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m ³	
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Valori limite italiani	CEIL:0.018 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	viscoso
Colore	Bianco lattiginoso
Odore	Leggero, ammoniacale
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 198,9$ °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 143,3$ °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	4.269,44971537002 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità	1,054 g/ml
Densità relativa	1 - 1,2 [<i>Standard di riferimento:</i> Acqua=1]

Densità di vapore relativa ≥ 1 [Standard di riferimento: Aria=1]

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

≤ 1 [Standard di riferimento: Acqua=1]

Peso Molecolare

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Ustioni della pelle (corrosione chimica): i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, dolore, vescicolazione,

ulcerazione, desquamazione e formazione di cicatrici. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Corrosione gastrointestinale: i sintomi possono includere forti dolori alla bocca, gola e addome, nausea, vomito e diarrea; si può anche verificare sangue nelle feci e/o nel vomito.

Informazioni aggiuntive:

Individui precedentemente sensibilizzati ad ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad alcune altre ammine.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata 2.000 - 5.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilene)etere	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilene)etere	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Ossido di alluminio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 stimata 1 - 5 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Ingestione	Ratto	LD50 1.030 mg/kg
Ossido di sodio	Ingestione	Valutazione professionale	LD50 stimata 50 - 300 mg/kg
Ossido di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
Ossido di calcio	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.500 mg/kg
m-fenilenbis(metilammina)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
m-fenilenbis(metilammina)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 1,2 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Ratto	LD50 980 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	classificazione ufficiale	Corrosivo
Ossido di dipotassio	classificazione ufficiale	Corrosivo
Ossido di calcio	Essere umano	Corrosivo
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo
m-fenilenbis(metilammina)	Ratto	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Coniglio	Lievemente irritante
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Coniglio	Corrosivo
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Coniglio	Corrosivo
Ossido di dipotassio	rischi per la salute	Corrosivo
Ossido di calcio	Coniglio	Corrosivo
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo
m-fenilenbis(metilammina)	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Porcellino d'India	Non classificato
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Porcellino d'India	Sensibilizzante
m-fenilenbis(metilammina)	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	In Vitro	Non mutageno
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	In vivo	Non mutageno
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio	In Vitro	Non mutageno
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	In Vitro	Non mutageno
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	In vivo	Non mutageno
Ossido di calcio	In Vitro	Non mutageno
m-fenilenbis(metilammina)	In Vitro	Non mutageno
m-fenilenbis(metilammina)	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ossido di alluminio	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.360 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 479 mg/kg/day	91 Giorni
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 854 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/day	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/day	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/day	durante l'organogenesi
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/day	durante la gravidanza
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/day	1 generazione
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg	1 generazione
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/day	1 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Ratto	LOAEL 0,002 mg/l	2 settimane
Ossido di dipotassio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Ossido di calcio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Non disponibile	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di disodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
m-fenilenbis(metilammina)	Inalazione	Irritazione alle vie	Esistono alcuni dati positivi ma i	Non	NOAEL Non	

e	respiratorie	dati non sono sufficienti per la classificazione	disponibili	disponibile	
---	--------------	--	-------------	-------------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	Ingestione	Cuore Sistema immunitario rene e/o vescica Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema nervoso occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 861 mg/kg/day	13 settimane
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Ingestione	sistema emapoietico Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 160 mg/kg/day	13 settimane
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Sistema endocrino Sistema ematico midollo osseo	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/day	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Glicerol poli(ossietileno-ossipropilene)etere	9082-00-2		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC10	>10.000 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte B

Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	8,5 mg/l
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	105-08-8	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>122,9 mg/l
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	105-08-8	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>125,3 mg/l
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	105-08-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	105-08-8	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	122,9 mg/l
Silice amorfa	7631-86-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Ossido di calcio	1305-78-8	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	1.070 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	1.120 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	110 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>50 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	23 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	11,2 mg/l
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	3 mg/l
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	112 mg/l
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Altri pesci	sperimentale	96 ore	LC50	917,6 mg/l
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	68 mg/l
Ossido di disodio	1313-59-3		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC10	24 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	28 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	87,6 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	15,2 mg/l

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte B

m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	9,8 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	4,7 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilene)etere	9082-00-2	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	20 % BOD/ThBOD	Catalogic™
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84 % BOD/ThBOD	Metodo non standard
Cicloes-1,4-ilendimetano	105-08-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	99.2 % in peso	OCSE 301A - Test di esaurimento del Carbone Organico Disciolto
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Ossido di calcio	1305-78-8	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	8 % in peso	Metodo non standard
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	49 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilene)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2	Catalogic™
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilene)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.6	Episuite™
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.8	Metodo non standard
Cicloes-1,4-ilendimetano	105-08-8	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.8	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di calcio	1305-78-8	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte B

		classificazione				
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.99	Metodo non standard
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
m-fenilenbis(metilamina)	1477-55-0	sperimentale BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	<2.7	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilene)etere	9082-00-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<1 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Cicloes-1,4-ilendimetanolo	105-08-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	10 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

- 080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU	UN3267	UN3267	UN3267
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A. S. (3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; OSSIDO DI DIPOTASSIO)	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; OSSIDO DI DIPOTASSIO)	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A. S. (3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; OSSIDO DI DIPOTASSIO)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice galleria	(E)	Non applicabile	Non applicabile
ADR Codice di classificazione	C7	Non applicabile	Non applicabile
ADR Categoria di trasporto	3	Non applicabile	Non applicabile
ADR Moltiplicatore	1	0	0
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	18 - ALKALIS

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente
Silice amorfa

Numero C.A.S.
7631-86-9

Classificazione
Gruppo 3: Non
classificati

Normativa:
Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione modificata.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione modificata.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	18-0364-2	Versione:	10.00
Data di revisione:	20/05/2021	Sostituisce:	20/04/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte A

Numeri di identificazione del prodotto

62-2745-8531-4

7010329537

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo strutturale.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

In precedenza chiamato DYNAMix™ Sheet Metal Bonding Adhesive 6188-1.

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri		500-040-3	40 - 85
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	246-467-6	<= 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A Evitare di respirare i vapori.

P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 33% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	40 - 85	Cancer. Cat. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373

Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	(n. CAS) 68424-09-9	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	(n. CAS) 24801-88-5 (n. CE) 246-467-6	<= 1	Acute Tox. 1, H330 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ossido di cromo
Acido cianidrico
Ossidi di azoto
Vapori tossici, Gas, Polvere

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua

o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	viscoso
Colore	Nero
Odore	Odore debole
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	>=204,4 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=143,3 °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	2.702,7027027027 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<=0 pa [<i>@ 20 °C</i>]
Densità	1,11 g/ml
Densità relativa	1,11 [<i>Standard di riferimento:</i> Acqua=1]
Densità di vapore relativa	>=1 [<i>Standard di riferimento:</i> Aria=1]

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<=1 [<i>Dettagli:</i> Gelifica per esposizione all'umidità.]
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua

Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
------	--------------------	--------	--------

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte A

Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	Cutanea	Coniglio	LD50 1.259 mg/kg
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 0,36 mg/l
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	Ingestione	Ratto	LD50 706 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Irritante
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Sensibilizzante
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	composti simili	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Essere umano	Sensibilizzante
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	composti simili	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>100 mg/l
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			NA
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	331 mg/l
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>934 mg/l

3M Scotch-Weld™ Adesivo Poliuretano DP620NS nero, Parte A

Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	10 mg/l
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1,3 mg/l
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	>=100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	<2 ore (t 1/2)	Metodo non standard
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9	Dati non disponibili - insufficienti			NA	
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	8.5 ore (t 1/2)	Metodo non standard

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Stimato BCF - Carpa	28 Giorni	Bioaccumulo	200	Metodo non standard
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Stimato BCF - Carpa	56 Giorni	Bioaccumulo	<3.4	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Trietossi(3-isocianatopropil)silano	24801-88-5	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	0,2 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei

prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Please refer to the other sections of the SDS for further information.	Please refer to the other sections of the SDS for further information.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Codice galleria	Dati non disponibili	Not Applicable	No Data Available
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available

ADR Categoria di trasporto	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Moltiplicatore	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Trasporto non consentito	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

Numero C.A.S.

500-040-3

Classificazione

Cancer. Cat. 2

Normativa:

Classificato dal fornitore secondo il Regolamento CE N. 1272/2008

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Salute - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione rimossa.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione rimossa.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Intestazione Ente o Associazione - informazione rimossa.
Sezione 8: descrizione di STEL - informazione rimossa.
Sezione 8: Descrizione del TWA - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione rimossa.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione aggiunta.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds